



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADONEGHE

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2020/2021

FURIAN STEFANIA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	250	752	483	1485

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	3	15	17	35
Vista		2	1	3
Udito		1	2	3
TOTALE GRADO SCOLASTICO	3	18	20	41
di cui art.3 c.3	3	13	12	28

Note: ...

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	12	17
Note: ...			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	1	11	-----	12
Individuati senza diagnosi/relazione	19	82	17	118
TOTALE GRADO SCOLASTICO	20	93	17	130
Note: ...				

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	17	75	16	108	8
ALUNNI ADOTTATI	1				
ALUNNI IN AFFIDO					
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE		1	1		1
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE					
DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE	2	4			
Note: ...					

SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	29
... di cui specializzati	7
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	6
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	3
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	5
Facilitatori della Comunicazione	4
Personale ATA incaricati per l'assistenza	24
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	20
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) ...	
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>Coordinatori inclusione: Furian Stefania e Referenti sostegno: Fioranzato Marika (infanzia) - Altichieri Cristina e Salvatore Francesca (primaria) - Bighi Silvia (Secondaria 1° Grado)</p> <p>FS inclusione e referenti sostegno: supporto e consulenza ai team docenti per strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; rapporti con i centri certificatori per l'organizzazione dei GLO di progettazione e di verifica; collaborazione con Servizi Sociali ed Ente Locale, richiesta risorse...</p> <p>Referenti sostegno: supporto nella stesura della documentazione prevista, organizzazione interna (orario, piani emergenza...)</p> <p>GLI operativo (C.M. n. 8 del 2013) composto da DS, dalla FS per l'inclusione, un rappresentante dell'Aulss 6 servizio integrazione scolastica, un rappresentante del Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe, 3 docenti curricolari (uno per ogni ordine di scuola), docenti di sostegno, 3 rappresentanti dei genitori (uno per ogni ordine di scuola)</p> <p>GLI ristretto composto da DS, FS, referenti per il sostegno si riunisce periodicamente per gestire e coordinare gli interventi in relazione agli alunni con disabilità o disagio per ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica, analisi e monitoraggio della situazione complessiva dell'Istituto, promuovere interventi a misura delle esigenze degli alunni e dei docenti, stesura PI.</p>	

GLO operativo sul singolo alunno, composto dal Consiglio di Classe (docenti curricolari e per le attività di sostegno), operatori AULSS (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso formativo dell'alunno, la famiglia e da altri esperti che contribuiscono al percorso personalizzato. Il gruppo di lavoro previsto dall'art. 15 della L.104/92 comma 2 ha il compito di predisporre il PEI e documenti previsti, di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (art. 12, L.104/92 a Atto di indirizzo DPR del 24/02/94 artt. 4 e 5)

PUNTI DI FORZA:

- Garantire a tutti gli alunni la procedura corretta per la richiesta delle risorse (piattaforma SIAD)
- Definire i profili di funzionamento secondo la documentazione suggerita e garantita dalla normativa
- Collaborazione tra tutte le agenzie educative che contribuiscono al percorso formativo dell'alunno con protocollo L.104
- Supporto alle famiglie di interventi specifici e condivisi
- Collaborazione con i team docenti
- Strutturazione di strumenti a supporto della didattica inclusiva: cartella pedagogica, vademecum...

CRITICITA' RILEVATE

- Mancanza di docenti specializzati
- Alta percentuale di docenti per le attività di sostegno a tempo determinato che impedisce la continuità dell'intervento didattico – educativo
- L'instabilità della situazione produce un elevato carico di lavoro e scarsa capitalizzazione anno dopo anno dei traguardi raggiunti
- Docenti di area e per le attività di sostegno non adeguatamente formati
- Bassa percentuale di attuazione di co-teaching

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Formazione specifica di tutti i docenti
- Ampliare la didattica in co-teaching

DSA/BES

Scuola Infanzia

Fioranzato Marika - Pagliaro Anna - Turato Barbara

ATTIVITÀ

- Applicazione protocollo Regione Veneto per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento
- "Imparo ad imparare" screening per le strumentalità di base secondo il protocollo d'intesa, in continuità con la scuola primaria.

PUNTI DI FORZA:

- La struttura del protocollo ricca e articolata permette un'osservazione del bambino approfondita
- Il percorso è strutturato in screening iniziale, potenziamento e screening finale

CRITICITA' RILEVATE

- La struttura del protocollo è molto articolata ed estremamente faticosa l'applicazione che richiede l'investimento di molte ore di lavoro

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Formare maggiormente i docenti
- Ricerca di strumenti innovativi di confronto con l'attuale protocollo

Scuola Primaria

Filippi Alice, Magagnotti Chiara, Pastore Anna, Zecchin Lucia (primaria)

ATTIVITA'

- Promozione delle condizioni necessarie per il raggiungimento del benessere scolastico degli alunni e del loro successo formativo attraverso l'accoglienza e il rispetto dei diversi tipi di intelligenza e di apprendimento
- La stesura di modelli PDP che contengano un piano di studio che rispetti il funzionamento dell'alunno con DSA condiviso con le famiglie
- L'utilizzo dei criteri di alta leggibilità (carattere Arial, Tahoma, Verdana - carattere di grandezza 12/14 - interlinea di 1,5 - testo non giustificato - suddivisione in paragrafi)
- Suggerisce strumenti compensativi durante le prove INVALSI, quali testo pdf con i criteri ad alta leggibilità e aumento del tempo dedicato alle attività
- Si seguono le indicazioni fornite dal "Quaderno operativo" MIUR (protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA)
- Si applicano le "Linee guida" per la plusdotazione (Gifted Children) in accordo con la Regione Veneto
- Screening precoce di alunni a rischio di DSA con progetto: "So fare... anch'io" rivolto alle classi prime, seconde e terze primaria.

PUNTI DI FORZA:

- Organizzazione di alcune ore di potenziamento a supporto degli alunni
- Screening iniziale e monitoraggio in itinere
- Condivisione di modalità nell'intervento e costruzione di un'alleanza con la famiglia
- Screening oggettivo e standardizzato

CRITICITA' RILEVATE

- Non tutti i docenti sono formati
- Necessità di progettazione specifica

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Formare maggiormente i docenti

Scuola secondaria di 1° grado

Olivi Sabrina

ATTIVITA':

- partecipazione a tutti i C.d.C. di inizio anno per presentare i casi di DSA e tutti i BES che presentano una relazione clinica
- predisposizione di tutti i PDP con compilazione della parte clinica
- ad inizio anno colloqui con i genitori delle classi prime con figli con DSA o BES
- attività di sportello durante tutto il corso dell'anno per supportare docenti e famiglie
- attività nelle classi che lo richiedono di lezioni su cosa significhi disturbo specifico di apprendimento
- organizzazione di alcune ore dell'organico di potenziato di matematica, inglese, italiano per aiutare gli alunni con DSA e BES

PUNTI DI FORZA

- Garantire a tutti gli alunni con certificazione L.170 e a chi è in possesso di una relazione clinica un piano didattico personalizzato condiviso da docenti e famiglie con la possibilità di una valutazione in itinere
- In caso di sospetto disturbo da parte dei docenti, avere un aiuto e una mediazione con i genitori attraverso una figura "esterna" alla classe
- Per le famiglie, avere un punto di riferimento a cui rivolgersi e con cui confrontarsi

CRITICITA' RILEVATE

- Ancora ci sono troppi ragazzi a cui viene diagnosticato un DSA solo durante la scuola secondaria, anche perché le famiglie faticano ad accettare questo tipo di problematica nei figli
- Non tutti i docenti sono formati
- Mancanza di un numero consistente di ore di potenziato per poter dare ai ragazzi con DSA un supporto adeguato

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Formare maggiormente i docenti e informare di più le famiglie sui disturbi specifici

ALTRI BES

Stranieri

Fassina Anna, Masiero Adriana, Volpato Maddalena (infanzia) - Cataldo Silvana, Marchetto Barbara Ranzato Maria Angela, Rossi Roberta (primaria)

Scuola Infanzia

(Fassina Anna, Masiero Adriana, Volpato maddalena)

ATTIVITÀ

- Sos italiano

PUNTI FORZA

- formare piccoli gruppi per un potenziamento mirato
- disporre di mediatori per i colloqui individuali

CRITICITA' RILEVATE

- mancanza di risorse

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- aumentare i mediatori culturali
- formazione specifica per i docenti

ATTIVITA'

- Accoglienza neoarrivati secondo protocollo, mappatura dei bisogni linguistici, attivazione laboratori linguistici: lingua della comunicazione e dello studio

PUNTI DI FORZA

- L'Istituto ha sopperito con ore di mediazione e facilitazione linguistica a pagamento
- Stesura di PDP
- Entusiasmo, curiosità e partecipazione degli alunni
- Collaborazione dei docenti
- Il favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione, creando un rapporto collaborativo con le famiglie

CRITICITA' RILEVATE

- Minore disponibilità del Comune a dare ore di mediazione e facilitazione linguistica, rispetto agli anni precedenti
- La discontinuità dell'intervento a causa dell'utilizzo del docente di potenziamento per supplenze
-

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- E' determinante che i laboratori linguistici attivati abbiano una continuità didattica, per favorire una costanza degli apprendimenti e un rinforzo dei saperi
- Proposta di Formazione interculturale, a livello collegiale, per creare maggiore sensibilità verso gli alunni stranieri a scuola

Chizzoniti Fernanda (secondaria 1° grado)

ATTIVITA'

- Rilevazione dei bisogni di facilitazione linguistica (italiano come L2)
- Percorso di alfabetizzazione

PUNTI FORZA

- Risorsa dedicata al potenziamento per L2 in questo anno scolastico

CRITICITA' RILEVAZIONE

- Mancanza di risorse strutturate da investire in attività di alfabetizzazione e di supporto

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Facilitare l'Integrazione degli alunni nel gruppo classe
- Anticipare l'attivazione dei corsi di L2

OPERATORI SPAZIO ASCOLTO

Bortoletto Novella

ATTIVITA'

- Sportello ascolto "Come stai?"

PUNTI DI FORZA

- Uno dei maggiori punti di forza dello sportello è dato dalla continuità della proposta. Negli ultimi anni pertanto si presenta come un progetto ben consolidato nel tempo, che può rappresentare un momento di raccordo tra i tre ordini di scuola che l'alunno e la famiglia attraversano
- La presenza della figura del referente dello sportello è costante sia con i ragazzi, sia con i docenti
- Vi sono numerosi i momenti di scambio e confronto con le diverse figure strumentali

CRITICITA' RILEVATE:

- Pochi scambi con i referenti del servizio territoriale
- Interruzione del servizio di sportello durante il lockdown
- Eccessivo carico di lavoro in alcuni periodi dell'anno non permette di approfondire in modo adeguato alcune situazioni

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Continuare l'attività dello sportello anche in caso di DDI attraverso la piattaforma Gsuite e incrementare le occasioni di incontro con i servizi dell'ente territoriale

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

GLI (ristretto): DS + FS + 4 referenti sostegno + referente sportello ascolto

GLI (allargato): DS + FS + 4 referenti sostegno + referente sportello ascolto + 3 genitori + rappresentante Servizi Sociali + rappresentante Aulss 6

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Denominazione

Commissione "Oltre l'apparenza"

Composizione

3 docenti scuola infanzia: Masiero Adriana ("Isola del Tesoro"), Scremin Luigina ("Girasole"), Vigliani Paola ("Aquilone") – 4 docenti scuola primaria: Altichieri Cristina ("M.B. Boschetti Alberti"), Caravelli Maria ("Falcone Borsellino"), Nicoli Stefania ("G. Galilei"), Temporin Benedetta ("G. Zanon") - 1 docenti scuola secondaria 1° grado: Maria Ciccarelli ("Don Milani")

Funzione

La commissione “Oltre l’apparenza” lavora per strutturare il progetto omonimo, il quale propone esperienze che sensibilizzino alunni, docenti e genitori alla bellezza della diversità e all’importanza di valorizzare le particolarità di ciascuno in un’ottica di arricchimento reciproco. Nello specifico a marzo tutti gli studenti dell’Istituto vengono coinvolti in laboratori ed esperienze ludico-didattiche volte a sensibilizzare e far riflettere sulle tematiche affrontate, mentre i docenti e i genitori hanno l’opportunità di partecipare a occasioni formative e arricchenti che esplorino i temi della diversità e dell’inclusione

Denominazione

Gruppo di lavoro potenziamento lingua inglese

Composizione

Marino Antonella, Gorassini Simona, Tussardi Cinzia (secondaria 1° grado)

Funzione

Progetto che si articola in cinque ore settimanali inserite nell’orario della docente in coincidenza oraria con altro collega di disciplina. Tali ore sono prioritariamente a disposizione della scuola per sostituzioni e/o progetti di recupero. L’intervento in compresenza è dedicato al recupero e al rinforzo grammaticale, lessicale e di civiltà anglosassone, seguendo gli argomenti previsti dalla programmazione curricolare di Lingua Inglese. I partecipanti al gruppo lavoro sono di volta in volta individuati dai docenti curricolari di lingua; il gruppo si reca in altra aula della scuola, dove poter lavorare in autonomia

Denominazione

Potenziamento Arte e immagine - Matematica

Composizione

Carraro Natalina - Sirignano Rosa

Funzione

Progetto che si articola due più sei ore settimanali inserite nell’orario delle docenti in coincidenza oraria con altro collega di disciplina. Tali ore sono prioritariamente a disposizione della scuola per sostituzioni e/o progetti di recupero. L’intervento in compresenza è dedicato al recupero e al rinforzo delle competenze di base della disciplina.

RISORSE - MATERIALI**Accessibilità:**

Tutti gli ingressi agli spazi delle strutture scolastiche sono accessibili e fruibili con facilità da qualsiasi utente con ridotta capacità sensoriale, motoria o psichica, temporanea o permanente

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Nel rispetto delle caratteristiche di ogni alunno e con l’obiettivo del successo formativo di ogni singolo studente, l’Istituto promuove la didattica attraverso:

- L'organizzazione di attività che favoriscano modalità di relazione, basate sul rispetto reciproco nel riconoscimento e apprezzamento dell'individualità di ciascuno
- Lo scambio di idee, attraverso il dialogo, il lavoro di gruppo
- L'attuazione della normativa sulla personalizzazione/individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti
- L'attivazione di corsi di recupero e potenziamento; l'individuazione di eventuali problematiche inseribili nell'area BES; la stesura del PDP/PEI dove si rende necessario
- La collaborazione con enti/associazioni nel territorio, per realizzare al meglio le finalità di inclusività proprie della Comunità scolastica
- La progettazione dell'apprendimento per aree/dipartimenti
- La valorizzazione delle risorse in un processo inclusivo (*materiale, laboratori, spazi, docenti...*) collaborando e cooperando su linee comuni condivise tra il team docenti del CdC
- L'utilizzo delle misure compensative estese al gruppo classe
- La proposta di cooperative learning e tutoring (*anche per classi parallele e/o in verticale*)
- L'individuazione di aree, progetti, metodologie, consuetudini di inclusività
- Una distribuzione equa delle risorse della Scuola per sostenere l'inclusività

...

Spazi attrezzati:

Infanzia: spazi strutturati in risposta ai bisogni dei bambini

Primaria, Secondaria 1° grado: in ogni plesso sono presenti laboratori di informatica o aule mobili attrezzate, aule di sostegno strutturate (alcune per centri di interesse)

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Hardware		Punti di forza	Punti di debolezza
	Pc con SO Windows XP		SO obsoleto non più aggiornabile
	Notebook con SO W10 in aula mobile	Macchine nuove e performanti	Assenza di un server che gestisca tutti i dispositivi
	Tablet android	Dispositivi nuovi. È possibile inserire anche la SIM per connessione Dad	
	Notebook con SO W7		SO obsoleto non più aggiornabile
	Videoproiettori fissi e mobili		
	Kit Lim 77"		Il numero delle LIM copre il 49% delle aule didattiche disponibili
	Display interattivi 65"	Dispositivi nuovi e versatili per la didattica	
	Modem portatili		

Software		Punti di forza	Punti di debolezza
	G Suite Accesso per tutti gli alumni e il personale	Sistema integrato e collaborativo con accesso a misura di bambino	
	Software liberi multiplatforma Libre office, open office	Open source	
	Piattaforme web app per il coding, videoediting...		Limiti di utilizzo della licenza base per alcune di esse
	Smart notebook per LIM		Limite di utilizzo della licenza base
Altro: ...			

COLLABORAZIONI

<p>se con Scuola Polo per l’Inclusione (tipologia e progettualità):</p> <p>Struttura di riferimento per l’organizzazione delle azioni per l’inclusione nell’Istituto</p>
<p>se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> • “La classificazione ICF – CY in prospettiva del profilo di funzionamento in applicazione del D.LGS. 66/2017 integrato e corretto dal D.LGS. 96/2019” • “Interventi psicoeducativi per l’autismo e tecniche pro – attive” • “Matematica e disabilità” (per la scuola secondaria) <p>Formazioni a distanza dovute all’emergenza Covid – 19</p>
<p>se con CTS (tipologia e progettualità):</p> <p>Fornitura di materiale in comodato</p>
<p>se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):</p> <p>CTI di Loreggia</p>
<p>se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):</p> <p>Gruppi di lavoro con: Aulss 6 - Aulss 3 – Viviautismo – Down Dadi - “La nostra Famiglia”, Centro di Foniatria, GVDR di Cadoneghe, Clinici privati, Viviautismo, Fondazione Hollman, Associazione “Socio culturale”, Associazione “Prader Willi”, Associazione “Airett” – CCT Padova Prociechi, Cave Canem</p> <p>PROGETTUALITA’ Collaborazione per la definizione di percorsi personalizzati e individualizzati degli alunni con specifica funzionalità</p>

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE

DOCENTI
PARTECIPANTI
TOTALE

	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell’ultimo triennio o in atto:	
“Inclusione dalla A alla Z” organizzato dal CTI di riferimento	24
“Dislessia Amica” organizzato dall’A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia)	20
Formazione programmata:	
“Dislessia amica” organizzato dall’A.I.D	NP
“Sordità, Comunicazione e LIS” organizzato dall’Istituto Magarotto	0

Formazione per i docenti coinvolti nel progetto “So fare...anch'io!” scuola infanzia e primaria classi prime e seconde	45
Docenti in materia di contrasto ai danni socio – psico – pedagogici dati dall'emergenza Covid – 19	60
Allergia alimentare e gestione dell'emergenza anafilattica per i docenti ed operatori scolastici delle scuole della Regione Veneto	1
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Percorsi di ricerca azioni svolti in collaborazione con l'Università di Padova per la formazione di docenti per la scuola dell'infanzia e primaria	1
Collaborazione per compilazione questionario per tesi studentessa UNIPD	10
Percorsi di ricerca azione svolti in collaborazione con l'Università di Padova per la formazione di docenti specializzati per le attività di sostegno nella scuola dell'infanzia e primaria e secondaria di 1° grado	5
<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</p> <p>La formazione viene proposta a tutto il personale della scuola come opportunità formativa specifica</p> <p>CRITICITA' RILEVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bassa partecipazione <p>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare e attivare la partecipazione alle formazioni proposte <p>BISOGNI RILEVATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare modalità e strategie di didattica differenziata e inclusiva nel contesto classe • Ampliare l'utilizzo di nuove tecnologie come strumenti facilitanti all'apprendimento e alla relazione competente <p>I</p>	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Dal PTOF

- La mission del PTOF è la sperimentazione di metodologie e strumenti che pongono al centro lo studente con “ruolo attivo”. L'obiettivo della scuola è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. La risposta alla necessità di declinare attraverso categorie la didattica va cercato nell'obiettivo di raggiungere tutti. “Tutti” non significa un soggetto indefinito, ma al contrario significa ciascuno: ogni singola persona con le proprie capacità, potenzialità, risorse, ma soprattutto diversità
- Nel PTOF sono definite le competenze al termine del primo ciclo. Le parole chiave prioritarie sono: autonomia, responsabilità, esprimere la propria personalità in tutte le sue dimensioni, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco in collaborazione con gli altri per un bene comune

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. Progetto di Istruzione Domiciliare (da inserire obbligatoriamente)

La scuola attiva l'istruzione domiciliare per alunni con certificazione medica che attesti impossibilità di frequenza scolastica per lungo periodo.

L'istruzione domiciliare è attivata in presenza o a distanza.

La progettazione è su modulistica in accordo con IC 1 Ardigò di Padova, che gestisce la sezione della scuola in ospedale.

La scuola individua con bando interno personale scolastico disponibile a interventi personalizzati in casa dell'alunno; viene poi consegnata in segreteria la registrazione degli interventi svolti e il programma svolto.

Per la didattica a distanza, viene utilizzata la piattaforma virtuale approvata da DPO e regolamento di istituto; vengono organizzati collegamenti con l'intera classe, oppure individuali con gli alunni; in piattaforma vengono anche caricati e condivisi materiali didattici.

2. Didattica Digitale Integrata

- Il regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto, dopo condivisione e discussione anche in Collegio Docenti
- Il regolamento prevede l'attivazione della DDI in caso di isolamento o quarantena di una intera classe. Viene utilizzata la piattaforma Gsuite, con caratteristiche di sicurezza e protezione dei dati approvate da DPO; a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo è consegnata mail di istituto, che dà accesso sicuro alla piattaforma didattica
- Viene garantito un numero minimo di ore settimanali di lezioni in modalità sincrona, come da indicazioni ministeriali; la piattaforma consente anche la condivisione in asincrono di materiali didattici, questionari, videolezioni

- Agli studenti che usufruiscono di DDI viene chiesta presenza – con attestazione nel registro elettronico – e rispetto delle norme previste dal regolamento approvato.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

La valutazione è un diritto di tutti gli alunni ed è indispensabile a:

- orientare le azioni che sostengono l'apprendimento
- permettere ai docenti di progettare azioni di recupero, percorsi adeguati e se necessario individualizzare o personalizzare le proposte
- monitorare e tracciare l'evoluzione negli apprendimenti.

Nel rispetto di una progettualità didattica orientata all'inclusione, la valutazione degli alunni si avvale di strategie coerenti con prassi inclusive.

Nella stesura dei PEI e dei PDP i docenti indicano gli obiettivi formativi da raggiungere ed esplicitano le modalità di valutazione idonee al singolo alunno, considerando, ad esempio, l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi.

Per la redazione del PDP i docenti possono avvalersi del **Curricolo per obiettivi minimi** (redatto nell' a.s. 2018-19) che individua i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento. L'obiettivo è progettare percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso all'apprendimento per realizzare le potenzialità educative di ciascuno.

L' Istituto Comprensivo di Cadoneghe ha sviluppato un sistema procedurale di rilevazione degli apprendimenti condiviso mediante l'elaborazione di prove strutturate (in ingresso, in itinere e finali) e l'utilizzo di parametri comuni per la valutazione e per la formulazione dei giudizi. Le prove per classi parallele, si inseriscono all'interno della riflessione e delle azioni sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Nella costruzione di tali prove, i docenti hanno a disposizione un **vademecum per la creazione di prove inclusive**, nella quale sono presenti indicazioni grafiche e di formattazione per facilitare la fruizione delle prove a tutti gli alunni, in particolare alunni con DSA .

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile ogni singolo docente e allo stesso tempo il team/ consiglio di classe nella sua interezza. Per questo i gruppi di lavoro per dipartimenti /classi parallele sono importanti occasioni di condivisione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, favoriscono la documentazione delle buone pratiche, la messa a disposizione di materiali, di strumenti e specifici percorsi di lavoro per il potenziamento delle abilità e competenze e la riduzione delle difficoltà di tutti gli studenti.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperative, peer education, peer tutoring, ...):

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive: Vademecum...
Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto: PEI e PDP, Piani di emergenza, programmazioni condivise

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate: Docenti organico Covid – 19: 3 docenti infanzia, 3 docenti primaria, 3 docenti secondari 1° grado
<i>Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:</i> Mascherine, gel, entrate, uscite e percorsi segnati con colori diversi, contrassegni a terra per il distanziamento dei banchi in tutte le classi e nelle mense, materiale informativo

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...): ● Index e questionario componente docenti
Soggetti coinvolti: ● Tutti i docenti
Tempi: ● proposto a fine anno scolastico
Esiti: ● vedi allegato: Esiti questionario componente docente
Bisogni rilevati/Priorità: ● Personale specializzato e a tempo indeterminato – protocolli scritti organizzativi per supplenze e piani di emergenza

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
L'assenza di docenti di sostegno specializzati comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali	Formazione per docenti per le attività di sostegno, azioni di accompagnamento con referenti di sostegno nel plesso e funzione strumentale per l'inclusione
La scuola non sempre riesce ad assicurare una omogeneità a causa di fattori esterni non imputabili all'organizzazione dell'Istituto che incidono nella formazione delle classi, operando spesso una selezione a priori (scelta dei genitori legate al tempo scuola, lingua straniera)	Criteri omogenei assegnati a commissione formazione classi; estensione dell'offerta del tempo pieno in tutti i plessi della scuola primaria; distribuzione di alunni con difficoltà o con certificazione in modo omogeneo nelle classi per assicurare pari opportunità
Non tutte le sedi hanno a disposizione spazi adeguati da adibire a laboratorio; in particolare i plessi di scuola primaria sono dotati di attrezzature insufficienti e non aggiornate (ad es. computer dei laboratori). Le pratiche didattiche innovative sono comunque da incrementare. È necessario promuovere ulteriormente attività di formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie.	Investimento per dotare ogni plesso di laboratorio a aula mobile, per fornire competenze informatiche di base a tutti gli studenti. La didattica digitale deve diventare pratica comune e fornire strumenti innovativi, sia ai docenti che agli alunni. Il team di innovazione digitale facilita la formazione e la divulgazione di buone pratiche in ogni plesso dell'istituto.
La scuola promuove la condivisione delle regole attraverso il Patto di Corresponsabilità e i progetti curriculari finalizzati alla prevenzione del bullismo, allo stare bene a scuola, all'educazione alla salute e al rispetto	L'emergenza sanitaria incentiva la corresponsabilità e le azioni concordate tra scuola e famiglie.

<p>delle regole di convivenza civile. È attivo per tutte le famiglie e i docenti dell'Istituto, per gli alunni di scuola secondaria lo sportello di ascolto "Come stai?". Sono attivi anche gli sportelli "Orientamento" e "DSA" come supporto alle famiglie e ai docenti</p>	<p>Gli sportelli attivati facilitano le occasioni di incontro e di ascolto.</p>
<p>Nelle classi I e II della scuola primaria viene potenziata la lettoscrittura nell'ambito del progetto "So fare...anch'io 1-2", finalizzato anche all'individuazione precoce dei DSA. In tutte le classi è previsto il potenziamento degli apprendimenti con interventi di docenti in compresenza, sulla base delle necessità emerse dallo screening iniziale.</p>	<p>Il progetto è stato rilanciato con formazione per i docenti ad inizio anno scolastico; nel progetto sono state inserite anche le classi terze della scuola primaria; è stato anche curato il raccordo con i progetti delle scuole dell'infanzia; il passaggio delle informazioni tra docenti dei diversi gradi di scuola avviene tramite il lavoro di commissioni e gli incontri periodici tra docenti interessati.</p>
<p>Realizzare rubriche di valutazione per le competenze "sociali e civiche"</p>	<p>Approvazione di un curricolo verticale di educazione civica, in cui siano esplicitati per ogni disciplina e per ogni classe obiettivi, competenze, traguardi. Realizzazione di una griglia di valutazione per educazione civica.</p>
<p>Eventuali annotazioni: ...</p>	

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 24/11/2020

Deliberato dal Collegio Docenti in data 26 novembre 2020

EVENTUALI ALLEGATI

3. Esiti questionario componente docenti
4. —
5. —
6. —
7. —